

Fondazione Bpl, il sociale resta l'emergenza

■ Aumentano le povertà e i bisogni del territorio lodigiano. Lo attesta il bilancio sociale 2015 della Fondazione Banca Popolare di Lodi, che sarà distribuito domani in occasione dell'assemblea del Banco Popolare, presso lo stand della Fondazione. Nel corso del 2015 la Fondazione Bpl ha erogato 580mila euro per progetti di assistenza sociale e sanitaria, 247mila per progetti legati all'educazione, 105mila per il settore ricreazione, 84mila per iniziative legate al culto e alle parrocchie, 73mila per l'istruzione, 45mila per la ricerca scientifica, 2mila per iniziative ambientali e 121mila per sostenere interventi diretti per conto della Divisione Bpl.

Anche nel 2015 la Fondazione «ha proseguito nell'analisi e nella selezione di progetti che abbiano un impatto positivo sulle nuove condizioni sociali di indigenza e che presentino rilevanti ricadute occupazionali - spiegano dalla sede di piazza Vittoria -. Ove possibile ha cerca-



BILANCIO 2015
Il presidente della Fondazione della Banca Popolare di Lodi, Duccio Castellotti

to di privilegiare gli interventi effettuati in collaborazione con altre istituzioni (Comune, Provincia, altre fondazioni o associazioni), secondo un "modello di rete" già sperimentato».

«L'area delle nuove povertà e dell'incapacità delle famiglie di far fronte ai bisogni primari - spiega il presidente Duccio Castellotti - rappresenta ancora la quota più rilevante degli interventi della Fondazione». In quest'ottica, è stato assunto un rilevante impegno in collaborazione con numerosi enti e associazioni del Lodigiano, per il cofinanziamento dell'iniziativa "Rigenerare Valore Sociale per il Lodigiano". Il progetto ha beneficiato anche dell'assegnazione, per il triennio 2015 - 2017, di importanti contributi da parte della Fondazione Cariplo. Con questa iniziativa, che interessa 62 comuni, si vuole raggiungere l'obiettivo di individuare formule innovative per combattere le problematiche nei tre ambiti della casa, del lavoro e del cibo.

«Questa scelta - conclude Castellotti - ha portato la Fondazione Bpl a sospendere provvisoriamente il bando per settori di intervento e a negoziare i progetti di rete - che richiedono interventi cospicui - direttamente con le istituzioni coinvolte». Tra le iniziative più rilevanti, è stato finanziato l'aggiornamento del registro tumori. Alla Provincia di Lodi è stato assegnato un importante contributo a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

Con l'Unità operativa di neuropsichiatria infantile e adolescenziale è stato avviato un progetto di creazione di una piattaforma informatica per il trattamento "a distanza" dei ragazzi affetti da problemi di disturbi dell'apprendimento. Inoltre, nei locali della rsa Santa Chiara di Lodi, è stato completato l'impianto di condizionamento, realizzato negli anni precedenti anche grazie ai contributi erogati dalla Fondazione Bpl.

Lor. Rin.